

# Area ex Bames, le forze politiche: «Il Comune riattivi il protocollo»

■ Non c'è solo il dramma dei lavoratori K-Flex, tra pochi mesi tornerà a farsi sentire anche quello dei lavoratori ex Bames. Quando fra ottobre e dicembre arriveranno a scadenza i sostegni economici dello Stato per 220 lavoratori dell'ex sito di Ibm che rimarranno a casa senza più ammortizzatori sociali. E come era avvenuto settimana scorsa per il caso dei 187 dipendenti della K-Flex di Roncello licenziati dall'azienda a gennaio anche mercoledì, durante l'ultimo Consiglio comunale, la politica vimerchiese si è trovata unita nel cercare di attivare forme di sostegno a favore dell'occupazione e del favorire il reinsediamento industriale sul territorio.

All'unanimità è stata approvata la proposta portata in aula dai

gruppi del centrosinistra dedicata alla reindustrializzazione dell'area ex Ibm. Un caso aperto da anni e che, finora, non ha dato nuove prospettive concrete di rilancio né produttivo né occupazionale per il sito industriale più grande della città dopo il fallimento nel 2013 dell'ultima grossa realtà che vi si era insediata, la Bames Sem.

Per il rilancio dell'area è rimasto in sospeso un protocollo di intesa per la competitività territoriale che era stato approvato nel 2015 da Regione Lombardia sotto l'impulso del Distretto Hi Tech per sperimentare un'area industriale a "burocrazia zero", un progetto condiviso anche dal Comune e portato all'attenzione del ministero allo Sviluppo economico. Nel documento portato in aula i grup-

pi di Pd e lista Mascia, integrato con un emendamento del Movimento 5 Stelle e condiviso con i gruppi di centrodestra, è stato chiesto all'amministrazione Sartini che si attivi "con tutti i livelli istituzionali coinvolti, Ministero, Regione e Provincia per cercare di rendere operativa la delibera regionale del 2015" e si impegni per "individuare e costruire una soluzione positiva per il rilancio dell'area ex Bames, affinché possa tornare a ricoprire un ruolo importante per il settore dell'high tech e dell'Ict", oltre ad attivare un tavolo di incontro con tutti i soggetti coinvolti che si riunisca periodicamente. Impegni che il sindaco Sartini ha accolto condividendo l'iniziativa unanime dell'aula. ■ **M.Ago.**